

Organismo Composizione della Crisi di TIVOLI

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura Familiare di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore

Debitore: Gabriele Piersanti, [REDACTED]

professione dipendente

Coobbligato: Sandra Falcetta, [REDACTED]

professione disoccupata

GESTORE DELLA CRISI: Ragioniere Commercialista Fortugno Emmanuele, [REDACTED]

[REDACTED] con studio in Guidonia Montecelio (Roma) [REDACTED]

PEC: studio.fortugno@sicurezzapostale.it, iscritto all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Tivoli
di Roma al n. AA0291

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria.....	7
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria.....	8
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori	8
Informazioni economico patrimoniali	9
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore	9
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali	10
Tabella 5: Dati Reddituali anno 2024	10
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2024	11
Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	11
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	12
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	12
Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura	14
Tabella 8: Compensi e spese della procedura	14
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato	15
Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE	16
Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti.....	17
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	18
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	19
Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti	19

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	20
Prerogativa del Piano	21
CONCLUSIONI	21
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	23
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	24
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI	25
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	26
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	27
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	27
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	28
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2024 - 2033	30
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2034 - 2043	31
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2044 - 2053	32
ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA.....	33

PREMESSA

Il sottoscritto Ragioniere Commercialista Fortugno Emmanuele, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Tivoli della provincia di Roma al num. AA0291 con studio in Guidonia Montecelio in [REDACTED] è stato nominato dall'OCC di TIVOLI, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da Gabriele Piersanti, [REDACTED] [REDACTED] dipendente (Debitore) e Sandra Falcetta, [REDACTED] disoccupata (Coobbligato), che risultano qualificabili come consumatori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.¹.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
 - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
 - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013,
n.159.

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Mentana.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Il debitore, risulta lavoratore dipendente a tempo indeterminato, è coniugato senza figli.

Il coniuge è [REDACTED] con la necessità di assistenza, e il debitore sig. Piersanti, ad un certo punto ha dovuto evitare di effettuare ore di straordinario proprio per assistere il suddetto, ciò ha cagionato una riduzione della disponibilità economica mensile, rendendo difficoltoso onorare la rata del mutuo contratto per l'acquisto dell'abitazione principale e dove la famiglia risiede.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

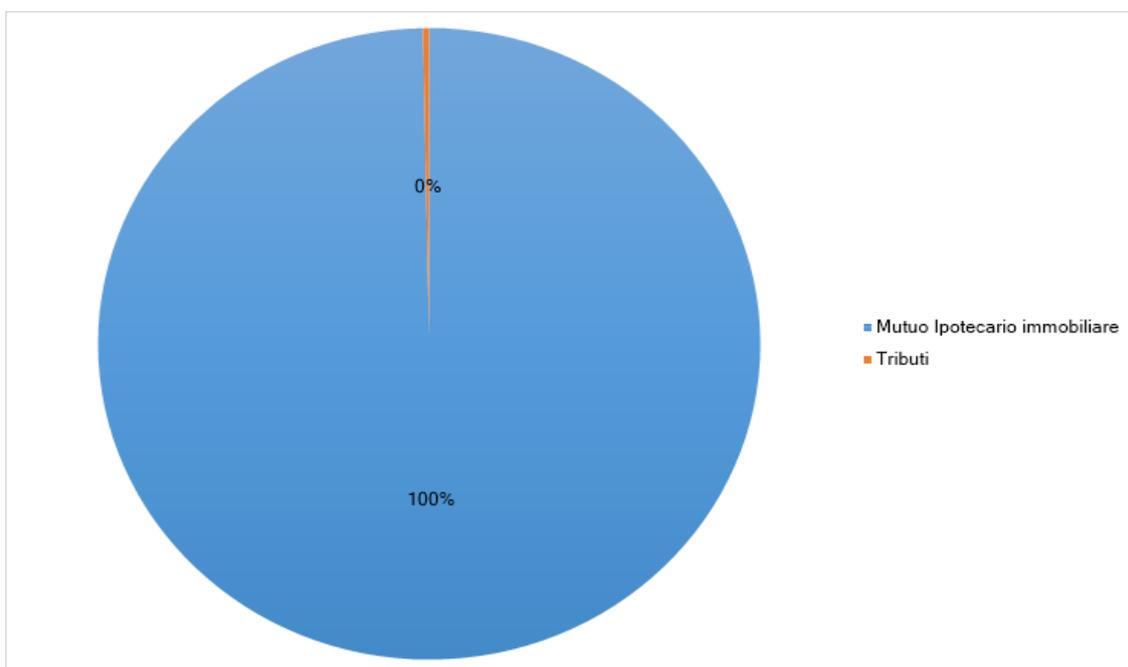
A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Mutuo Ipotecario immobiliare	121.748,00	99,69%	780,00	100,00%
Tributi	373,84	0,31%	0,00	0,00%

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

Il debito residuo totale accertato è pari a € 122.121,84, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 780,00.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
19/05/2008	Mutuo Ipotecario immobiliare	██████████	780,00		N.D.
	Tributi	████████████████████			N.D.

Il debitore in comunione con il coniuge possiede quale patrimonio immobiliare esclusivamente l'immobile soggetto ad ipoteca in virtù del contratto di mutuo, e sottoposto al pignoramento, peraltro adibita a residenza familiare.

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Il creditore, in conseguenza del mancato pagamento delle rate del mutuo ipotecario sopra menzionato, promuoveva azione di pignoramento immobiliare davanti al Tribunale Civile di Tivoli Sez. esecuzioni immobiliari rubricato con il n. RGE ██████████ Giudice Dr. Lupia con udienza fissata per l'emissione dell'ordinanza di vendita al giorno 28.05.2024.

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Il patrimonio immobiliare consiste di un immobile adibito ad abitazione principale e residenza del nucleo familiare, di una cantina ed un lastrico solare senza rendita e valore. Detti immobili risultano soggetti ad ipoteca in virtù del contratto di mutuo erogato all'acquisto, e sottoposti a pignoramento, con procedura esecutiva in corso. La valutazione immobiliare, in mancanza di una perizia estimativa del perito nominato della procedura in corso, poiché non ancora depositata nella suddetta è stato valutato prudenzialmente adottando i valori OMI, al fine fornire elementi utili per la relazione.

L'autovettura indicata di proprietà del debitore risulta visto l'anno di immatricolazione di modestissimo valore.

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	37.950,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	500,00
Valore complessivo del patrimonio	38.450,00
Valore immobile prima casa	29.700,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	8.750,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Impie go / Reddi to Anno 2018	Impie go / Reddi to Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021	Impiego / Reddito Anno 2022	Impiego / Reddito Anno 2023
Debitore: Gabriele Piersanti C.F. ██████████	-	-	LAVORO DIPENDENTE INDETERMIN ATO- 15.838	LAVORO DIPENDENTE INDETERMINATO- 21.212	LAVORO DIPENDE INDETERMIN ATO - 23.236	LAVORO DIPENDENT E INDETERMI ATO- 24.949
Coobbligato: Sandra Falcetta C.F. ██████████	-	-	-	-	-	-
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	15.838	21.212	23.236	24.949

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella 5: Dati Reddituali anno 2024

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.800,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	500,00
A) Totale Reddito Mensile	2.300,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 6: Spese medie mensili anno 2024

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.430,00

Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	870,00
Rata mensile debiti attuali	780,00
Rapporto rata reddito disponibile attuale	89,66%
Rapporto rata reddito attuale	33,91%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 33,91%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 89,66%.

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 33,91% come da tabella 7.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore inferiore al 35%, il consumatore non risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.300,00 e le spese pari a € 1.430,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la possibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate grazie ad una adeguata capacità reddituale.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
 - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 8: Compensi e spese della procedura

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)		
Importo dell'Attivo		55.160,44
Importo del Passivo		122.121,84
Importo attribuito ai Creditori		55.160,44
Non si applicano limiti massimi al compenso		5.516,04
		MINIMO MASSIMO
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO		5.159,40 5.954,41
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO		178,74 951,19
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE		5.338,14 6.905,60
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	40,00%	-2.135,26 -2.762,24
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		3.202,88 4.143,36
COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		4.100,00
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)	15,00%	615,00
TOTALE COMPENSO		4.715,00
		O.C.C. GESTORE
RIPARTIZIONE COMPENSO		20,00% 80,00%
COMPENSO RIPARTITO		943,00 3.772,00
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00%	- 150,88
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	207,46 863,03
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		- 0,00
TOTALE		1.150,46 4.785,91
RITENUTA D'ACCONTO	20,00%	- 754,40
NETTO A PAGARE		1.150,46 4.031,51
A) Totale Compensi e spese gestore della crisi		5.936,37
C) Spese di Giustizia		0,00
A – B + C)Totale Spese Procedura		4.936,37
B) Acconti versati all'OCC		1.000,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, "ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159", così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie, quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli" (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita "Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all'opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria".

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	2	1,57
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		1,57

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all'atto della concessione.

L'ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l'assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEE, calcolato in precedenza. L'assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell'INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti. Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

DEBITO	(A) Reddito mensile netto disponibile rapportato a 12 mensilità	Data di erogazione	Valore dell'assegno sociale mensile rapportato a 12 mensilità	Coefficiente ISEE	(B) Ammontare mensile necessario per un dignitoso tenore di vita	(C) Importo complessivo di rate mensili comprensivo dei finanziamenti precedenti	Residuo reddito mensile (A-B-C)	Merito Creditizio
1 - [REDACTED]-Mutuo Ipotecario immobiliare del 19/05/2008	0,00	19/05/2008	428,98	1,57	673,50	780,00	-1.453,50	NO
2 - [REDACTED]-Tributi	0,00					780,00		

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.

In Tabella 12, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Mutuo Ipotecario immobiliare del 19/05/2008 (Privilegiato_immobiliare)	1 - ██████████	121.748,00	45,000%	54.786,60	55,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	2 - ██████████ ██████████	373,84	100,000%	373,84	0,000%

Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media	Rapporto Rata Reddito Disponibile
Mutuo Ipotecario immobiliare del 19/05/2008 (Privilegiato_immobiliare)	1 - ██████████	54.786,60	0,00	110	30/06/2025	499,21	21,70%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	2 - ██████████ ██████████	373,84	0,00	110	30/06/2025	3,41	0,15%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	2.300,00
B- Spese mensili	1.430,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	780,00	502,62
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	33,91%	21,85%
Reddito mensile per spese (A-C)	1.520,00	1.797,38

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 21,85% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;

- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolumità è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di **ristrutturazione familiare** del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Con osservanza

Il gestore Emmanuele Fortugno

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare consiste di un immobile adibito ad abitazione principale e residenza del nucleo familiare, di una cantina ed un lastrico solare senza rendita e valore. Detti immobili risultano soggetti ad ipoteca in virtù del contratto di mutuo erogato all'acquisto, e sottoposti a pignoramento, con procedura esecutiva in corso. La valutazione immobiliare, in mancanza di una perizia estimativa del perito nominato della procedura in corso, poiché non ancora depositata nella suddetta è stato valutato prudenzialmente adottando i valori OMI, al fine fornire elementi utili per la relazione.

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobile_a_destinazione_ordinaria	██████████ ██████████	██████████	██████████	██████████	██	██████████	██████████ ██████████	██	██████████	██
Immobile_a_destinazione_speciale	██████████ ██████████	██████████	██████████	██████████	██	██████████	██████████ ██████████ ██████████	██	██████████	██
Immobile_a_destinazione_particolare	██████████ ██████████	██████████	██████████	██████████	██	██████████	██████████ ██████████ ██████████	██	██████████	██████████

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

L'autovettura indicata di proprietà del debitore risulta visto l'anno di immatricolazione di modestissimo valore.

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	██████████	██████████		██████████	██████	██████████

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Mutuo Ipotecario immobiliare	19/05/2008		1 ██████████	██████████	██████		████	██████████	██████████
Tributi			██████████ ██████████				████	██████████	██████████

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 9, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

	2024	2025	2026	2027	2028
Compensi e spese gestore della crisi	870,00	4.066,37	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	870,00	4.066,37	0,00	0,00	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Totale Rate Debito	0,00	3.518,34	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44
Compensi e Spese Procedura	870,00	4.066,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	870,00	7.584,71	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44	6.031,44
Reddito Disponibile per Piano	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00	10.440,00
Fabbisogno Extra reddito	9.570,00	2.855,29	4.408,56	4.408,56	4.408,56	4.408,56	4.408,56	4.408,56	4.408,56	4.408,56

Fabbisogno Piano	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043
Totale Rate Debito	3.518,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi e Spese Procedura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	3.518,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Reddito Disponibile per Piano	10.440,00									
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	10.440,00									
Fabbisogno Extra reddito	6.921,40									

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Fabbisogno Piano	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054
Totale Rate Debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compensi e Spese Procedura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	0,00										
Reddito Disponibile per Piano											
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano											
Fabbisogno Extra reddito											

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2024 - 2033

			2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
Debito	Mutuo Ipotecario immobiliare del 19/05/2008 (Privilegiato_immobiliare)	CAPITALE	0,00	3.478,93	5.966,24	5.969,22	5.972,20	5.975,19	5.978,17	5.981,16	5.984,16	5.987,15
Creditore	██████████	INTERESSI	0,00	15,54	24,28	21,30	18,32	15,33	12,35	9,36	6,36	3,37
Debito da consolidare	54.786,60	TOTALE RATA	0,00	3.494,47	5.990,52	5.990,52	5.990,52	5.990,52	5.990,52	5.990,52	5.990,52	5.990,52
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	23,75	40,80	40,80	40,80	40,80	40,80	40,84	40,92	40,92
Creditore	2 - ██████████ SPA	INTERESSI	0,00	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,12	0,08	0,00	0,00
Debito da consolidare	373,84	TOTALE RATA	0,00	23,87	40,92	40,92	40,92	40,92	40,92	40,92	40,92	40,92

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2034 - 2043

			2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043
Debito	Mutuo Ipotecario immobiliare del 19/05/2008 (Privilegiato_immobiliare)	CAPITALE	3.494,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	██████████	INTERESSI	0,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	54.786,60	TOTALE RATA	3.494,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	23,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	2 - ██████████ SPA	INTERESSI	0,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	373,84	TOTALE RATA	23,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2044 - 2053

			2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053
Debito	Mutuo Ipotecario immobiliare del 19/05/2008 (Privilegiato_immobiliare)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	██████████	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	54.786,60	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Creditore	2 - ██████████ SPA	INTERESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	373,84	TOTALE RATA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

